**RAPIDA PRESENTAZIONE STORICA**

Torino è rimasta per secoli una città marginale, pur avendo un ruolo primario nella storia piemontese.

Ufficialmente la storia di Torino comminciò intorno al 27° secolo a.c, durante il periodo dell'espansione dell' Italia Settentrionale, la quale fu il teatro di guerra di una rappacificazione e alleanza con Roma, grazie al quale prese il nome romano di Agusto Taurinorum.

Dopo la caduta dell’Impero Romano, iniziarono le invasioni barbariche che devastarono la città fino all'arrivo dei Longobardi (la quale la sua dominanza porto un un lungo periodo di pace), che si concluse con la dominanza dei Franchi;

Nel Medioevo, durante la lotta tra papato e Impero, Torino era città libera e si schierava a chi li condeva l'idipendeza dei savoia, che nel frattempo, rafforzavano il loro dominio nei territori Francese e italiani.

Grazie all'unificazione polita delle province sabaude avvenuta nel 15° secolo, Torino divenne capitale e il suo impero durò per ben due secoli, sottolineando anche la sua crescente vocazione industriale che apportò alla città cambiamenti decisivi nell'assetto urbanistico.

All'inizio del Ventesimo secolo per Torino iniziò un periodo di sviluppo tecnologico che condizionò e trasformò la città radicalmente sino a condurla all'assetto odierno.

La città venne disegnata con il tradizionale impianto ottogonale delle colonie romane, cioè con isolati quadrati e una struttura muraria quasi quadrata; collocata a nord tra le Alpi che fanno da corona e ovest da colline. Torino gode di una buona posizione geografica collocandosi al limite della pianura padana, è al quarto posto in italia tra le città più popolate ottenendo quasi 1 milione di persone, dopo Roma, Milano e Napoli; e costituisce il terzo complesso economico-produttivo del paese.

Ha un clima temperato umido delle medie latitudini con estate calda (mediamente i 30 °C sono raggiunti e superati 15 giorni all'anno; e la media di luglio si attesta a 23,6 °C), spesso afosa per la mancanza di ventilazione ed i relativi alti tassi di umidità. Dagli anni novanta in poi l'estate torinese ha subito un riscaldamento. Gli inverni risultano moderatamente freddi e relativamente asciutti. Inverni privi di precipitazione nevosa si sono verificati 5 volte dal 1754 al 2013.

***Martin***